Curricolo verticale
orientamento e continuità educativa
Nuclei tematici, percorsi orientativi e continuità educativa nel curricolo verticale

L' ORIENTAMENTO NELLA NORMATIVA PER LA SCUOLA

L'orientamento scolastico è inteso come un processo di crescita personale che accompagna gli studenti nello sviluppo della consapevolezza di sé, delle proprie emozioni, inclinazioni, potenzialità e modalità di relazione con gli altri. È un percorso che inizia nella primissima infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita, sostenendo la capacità di compiere scelte consapevoli e di costruire progressivamente il proprio progetto formativo e personale. La normativa nazionale ed europea degli ultimi anni ha progressivamente consolidato e ampliato questa visione.

Il quadro europeo

Il percorso normativo sull'orientamento prende avvio a livello europeo con la **Strategia di Lisbona (2000–2010)**, che pone l'istruzione e la formazione al centro dello sviluppo sociale ed economico. Nel **2006**, la **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio** definisce le **Competenze chiave per l'apprendimento permanente**, che diventano riferimento per tutti i sistemi educativi. La **Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea del 2008** ribadisce che l'orientamento è un processo continuo lungo tutto l'arco della vita, volto a sostenere consapevolezza di sé, capacità decisionali e gestione dei percorsi formativi e professionali. L'**Agenda 2030** (2015), con il **Goal 4**, rafforza il ruolo dell'istruzione come leva per lo sviluppo sostenibile e per l'apprendimento permanente. Nel **2020**, l'Unione europea pubblica il **Life Comp Framework**, che individua nove competenze personali, sociali e di imparare a imparare, fondamentali per affrontare la complessità del mondo contemporaneo e pienamente coerenti con la visione dell'orientamento come educazione alla vita.

Il quadro nazionale

In Italia, la **Legge 53/2003** pone le basi per un sistema educativo orientato alla personalizzazione dei percorsi e alla continuità tra i segmenti scolastici, riconoscendo il ruolo fondamentale della scuola dell'infanzia nella costruzione della personalità. Il **D.M. 139/2007** introduce l'obbligo di istruzione e le **competenze chiave di cittadinanza**, che hanno una forte valenza orientativa. La **C.M. 43/2009** definisce le **competenze orientative di base**, da sviluppare attraverso un **curricolo verticale e unitario** e attraverso il **valore orientativo delle discipline**. Le **Indicazioni Nazionali per il**

curricolo (2012) forniscono traguardi e obiettivi per infanzia, primaria e secondaria di primo grado, costituendo il riferimento per la costruzione del curricolo d'istituto. Nel **2014**, le **Linee guida nazionali sull'orientamento permanente** ribadiscono il carattere continuo dell'orientamento e il ruolo della scuola come nodo centrale della rete territoriale. La **Legge 107/2015** valorizza l'orientamento nel PTOF e rafforza il rapporto scuola–territorio. Il documento **Indicazioni Nazionali e nuovi scenari (2018)** aggiorna le Indicazioni del 2012, sottolineando il ruolo delle competenze chiave europee e dell'educazione alla cittadinanza. La **Legge 92/2019** introduce l'educazione civica, che si intreccia con l'orientamento nella costruzione del sé come cittadino consapevole.
Con il **PNRR – Missione 4 Istruzione** (2021), l'Italia avvia una riforma organica dell'orientamento, collegandolo alle competenze e alle transizioni scuola–lavoro. Il passaggio più recente è il **D.M. 328/2022**, che adotta le **Linee guida per l'orientamento** e introduce:

- moduli curricolari di orientamento;
- l'**e-portfolio orientativo personale delle competenze**;
- il **consiglio di orientamento** al termine del primo ciclo;
- un forte raccordo tra primo e secondo ciclo e tra scuola e territorio.

Il collegamento con il curricolo verticale

In questa evoluzione normativa si inseriscono le *Indicazioni Nazionali per il curricolo dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* (2012), aggiornate nel 2018, che promuovono e consolidano le competenze culturali di base, premessa imprescindibile per lo sviluppo delle competenze chiave europee e per la costruzione di un curricolo verticale orientativo, unitario e coerente.
Le più recenti *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, adottate con **D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 (G.U. n. 21 del 27/01/2026)**, rafforzano ulteriormente questa visione, ponendo al centro la continuità educativa, la personalizzazione dei percorsi, lo sviluppo delle competenze trasversali e il ruolo dell'orientamento come dimensione strutturale del curricolo verticale. Esse confermano l'importanza di un percorso formativo unitario, capace di accompagnare ogni alunno nella costruzione della propria identità e nella progressiva capacità di compiere scelte consapevoli.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Normativa europea

Anno	Riferimento normativo	Contenuto essenziale
2000–2010	**Strategia di Lisbona**	Istruzione e formazione come leve per crescita, occupabilità e inclusione.
2006	**Raccomandazione UE sulle Competenze chiave**	Definizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
2008	**Risoluzione del Consiglio UE sull'orientamento permanente**	Orientamento come processo continuo lungo tutto l'arco della vita.
2015	**Agenda 2030 – Goal 4**	Istruzione di qualità, equa e inclusiva; apprendimento permanente per tutti.
2018	**Nuova Raccomandazione UE sulle Competenze chiave**	Aggiornamento delle competenze chiave, con enfasi su competenze personali e sociali.
2020	**Life Comp Framework**	Quadro europeo delle competenze personali, sociali e di imparare a imparare.

Normativa nazionale

Anno	Riferimento normativo	Contenuto essenziale
2003	**Legge 53/2003**	Personalizzazione dei percorsi, continuità educativa, ruolo fondativo dell'infanzia.
2007	**D.M. 139/2007**	Obbligo di istruzione e competenze chiave di cittadinanza.
2009	**C.M. 43/2009**	Competenze orientative di base; curricolo verticale; valore orientativo delle discipline.
2012	**Indicazioni Nazionali 2012**	Traguardi e obiettivi per infanzia, primaria e secondaria di I grado.
2013	**Accordo Stato-Regioni sull'orientamento permanente**	Orientamento come costruzione del progetto di vita.

Anno	Riferimento normativo	Contenuto essenziale
2014	**Linee guida nazionali sull'orientamento permanente**	Orientamento come processo continuo; ruolo della scuola in rete col territorio.
2015	**Legge 107/2015**	Potenziamento dell'orientamento nel PTOF; rapporto scuola–territorio.
2017	**D.Lgs. 62/2017**	Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo.
2018	**Indicazioni Nazionali e nuovi scenari**	Aggiornamento delle Indicazioni 2012; focus su competenze chiave e cittadinanza.
2019	**Legge 92/2019 – Educazione civica**	Educazione civica come insegnamento trasversale, collegato all'orientamento.
2019	**D.M. 774/2019 – PCTO**	Percorsi per competenze trasversali e orientamento (per il II ciclo).
2021	**PNRR – Missione 4 Istruzione**	Riforma del sistema di orientamento; competenze e transizioni scuola–lavoro.
2022	**D.M. 328/2022 – Linee guida per l'orientamento**	Moduli curricolari; e-portfolio; consiglio di orientamento; raccordo tra cicli.
2024	**Linee guida 2024 per l'orientamento (attuazione del D.M. 328/2022 e PNRR – M4C1 Riforma 1.4)**	Aggiornamento del sistema nazionale di orientamento: e-portfolio digitale, moduli curricolari, consiglio di orientamento, personalizzazione dei percorsi e raccordo tra cicli.
2026	**D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 (G.U. n. 21 del 27/01/2026)**	Adozione delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Rafforzano continuità educativa, curricolo verticale, personalizzazione dei percorsi e orientamento come dimensione trasversale.

IL SENSO DI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO NEL NOSTRO ISTITUTO

Nel nostro Istituto l'orientamento è inteso come un processo educativo continuo, che accompagna ogni alunno nella costruzione progressiva della propria identità, nella scoperta delle proprie inclinazioni e nella capacità di compiere scelte consapevoli. La continuità tra i diversi segmenti scolastici rappresenta il fondamento di questo percorso: infanzia, primaria e secondaria di primo grado collaborano in modo integrato affinché ciascun bambino e ragazzo possa crescere in un ambiente coerente, accogliente e capace di valorizzare le sue potenzialità.
L'orientamento non è un momento isolato, ma un cammino che si sviluppa nel tempo, attraverso esperienze significative, attività laboratoriali, osservazioni sistematiche e occasioni di confronto. La scuola si impegna a creare contesti in cui gli alunni possano mettersi alla prova, riconoscere i propri punti di forza, affrontare difficoltà, sviluppare autonomia e imparare a riflettere su di sé e sulle proprie modalità di apprendimento.
La continuità educativa si realizza attraverso una progettazione condivisa che coinvolge tutti gli ordini di scuola, con l'obiettivo di garantire un curricolo verticale unitario, capace di accompagnare gli alunni nelle transizioni e di guidarlinella costruzione del proprio progetto formativo. In questo percorso, la collaborazione con le famiglie e con il territorio assume un ruolo centrale: la comunità educante, nelle sue diverse componenti, contribuisce a offrire agli studenti opportunità di conoscenza, esperienze autentiche e occasioni di crescita personale e sociale.
Guidare gli alunni verso scelte consapevoli significa aiutarli a distinguere tra attitudini, interessi, risorse personali e contesti di vita. Significa anche sostenerli nello sviluppo di competenze trasversali (capacità di collaborare, comunicare, progettare, riflettere) che sono essenziali per affrontare con serenità e responsabilità i passaggi scolastici e le sfide future.
Il nostro Istituto promuove quindi un orientamento inteso come educazione alla consapevolezza di sé, alla relazione con gli altri, alla partecipazione attiva e alla cittadinanza responsabile. Attraverso attività mirate, esperienze sul territorio, percorsi interdisciplinari e strumenti di documentazione personale, accompagniamo ogni alunno nella scoperta del proprio modo di essere, apprendere e scegliere, affinché possa affrontare il proprio futuro con fiducia, autonomia e senso di possibilità.

In questa prospettiva, l'orientamento non si limita a sostenere gli alunni nei momenti di passaggio, ma diventa parte integrante del loro percorso formativo quotidiano. Per questo motivo, il nostro Istituto valorizza lo sviluppo delle competenze trasversali e delle capacità personali e sociali che permettono agli studenti di affrontare con consapevolezza le sfide del presente e del futuro. Tali competenze costituiscono il fondamento dell'apprendimento permanente e rappresentano il riferimento essenziale per la progettazione didattica e per la costruzione del curricolo verticale. È in questa cornice che si colloca il quadro europeo delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente, che orienta il lavoro educativo dei tre ordini di scuola e guida la definizione dei traguardi formativi, delle attività e delle esperienze proposte agli alunni.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE – QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

Le competenze chiave rappresentano il riferimento essenziale per dare continuità al percorso formativo degli alunni e per sostenere il loro processo di orientamento lungo tutto l'arco del primo ciclo. Esse costituiscono il nucleo delle capacità personali, sociali e culturali che ogni studente deve sviluppare per partecipare in modo attivo, consapevole e responsabile alla vita scolastica e sociale, e per affrontare con autonomia le scelte future.

Queste competenze non sono legate a una singola disciplina, ma attraversano tutti gli ambiti di apprendimento e si costruiscono progressivamente attraverso esperienze significative, attività laboratoriali, situazioni autentiche e percorsi interdisciplinari. Il loro sviluppo sostiene la crescita personale degli alunni, favorisce la consapevolezza di sé e delle proprie modalità di apprendimento e contribuisce alla costruzione del progetto formativo individuale.

Lo sviluppo delle competenze chiave si realizza attraverso percorsi didattici personalizzati, che valorizzano i ritmi, le potenzialità e gli stili cognitivi di ciascun alunno, in coerenza con la visione educativa promossa dalle più recenti Indicazioni Nazionali.

Il quadro europeo individua otto competenze chiave, che costituiscono il riferimento comune per tutti gli ordini di scuola:

1. **Competenza alfabetica funzionale**: Capacità di comprendere, interpretare e produrre testi orali e scritti in diversi contesti comunicativi.
2. **Competenza multi linguistica**: Uso di lingue diverse dalla propria per comunicare, interagire e comprendere culture differenti.
3. **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria**: Capacità di utilizzare il pensiero matematico e scientifico per interpretare la realtà, risolvere problemi e prendere decisioni consapevoli.
4. **Competenza digitale**: Uso critico, responsabile e creativo delle tecnologie digitali per comunicare, apprendere, produrre contenuti e partecipare alla vita sociale.
5. **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**: Consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, capacità di collaborare, di adattarsi ai cambiamenti e di organizzare il proprio apprendimento.
6. **Competenza in materia di cittadinanza**: Partecipazione attiva alla vita della comunità, rispetto delle regole, comprensione dei valori democratici e impegno per il bene comune.
7. **Competenza imprenditoriale**: Capacità di trasformare idee in azioni, assumere iniziative, progettare, valutare rischi e trovare soluzioni creative.
8. **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale**: Capacità di comprendere, apprezzare e produrre forme espressive e culturali diverse, sviluppando sensibilità estetica e identità personale.

Queste competenze costituiscono la base per la costruzione del **curricolo verticale orientativo** del nostro Istituto e guidano la definizione dei traguardi di sviluppo, degli obiettivi di apprendimento e delle attività proposte nei tre ordini di scuola. Esse sostengono gli alunni nella crescita personale, nella relazione con gli altri e nella capacità di affrontare con consapevolezza le scelte che li attendono nel loro percorso formativo.

UNA SCUOLA CHE INTERAGISCE CON IL TERRITORIO

La scuola, in un territorio come quello della nostra vallata casentinese, così decentrata rispetto ai grandi centri urbani, assume un ruolo fondamentale: diventa un vero e proprio *service learning*, un servizio per l'apprendimento e al tempo stesso un luogo in cui la comunità educante si riconosce e si rafforza.
Essa agisce in continuità con il contesto sociale e culturale esterno, in una sinergia di intenti e iniziative che permette di offrire agli alunni ulteriori opportunità formative, occasioni di apprendimento autentico ed esperienze significative. Attraverso il dialogo con enti, associazioni, istituzioni locali e realtà produttive, i bambini e i ragazzi possono mettersi alla prova, ampliare le proprie conoscenze e sviluppare competenze utili per la vita scolastica e sociale.
In quest'ottica, il **Curricolo Verticale per l'Orientamento Permanente** valorizza le esperienze che mettono gli alunni in relazione con il territorio, favorendo la conoscenza di sé, il senso di appartenenza e la consapevolezza delle risorse culturali, ambientali e professionali presenti nella comunità. Le attività proposte (percorsi laboratoriali, progetti condivisi, iniziative di cittadinanza attiva, esplorazioni del patrimonio locale) contribuiscono a costruire un legame significativo tra scuola e territorio, sostenendo la crescita personale e l'autonomia degli studenti.
Per arrivare progressivamente alla consapevolezza delle proprie inclinazioni e aspirazioni, è fondamentale imparare a collaborare con gli altri per perseguire uno scopo comune. Le esperienze territoriali, integrate nel curricolo verticale, permettono agli alunni di sviluppare competenze trasversali, di riconoscere i propri punti di forza e di orientarsi in modo sempre più consapevole all'interno del proprio percorso formativo.

CURRICOLI PER L'ORIENTAMENTO PERMANENTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia rappresenta il primo ambiente educativo in cui il bambino inizia a costruire la percezione di sé e del proprio posto nel mondo. In questa fase l'orientamento assume la forma di un accompagnamento delicato e intenzionale, volto a sostenere la scoperta delle proprie

potenzialità, la fiducia in sé e negli altri, la capacità di esprimere emozioni e bisogni. Attraverso esperienze significative, relazioni positive e contesti di apprendimento ricchi e motivanti, il bambino inizia a riconoscere la propria identità, a sviluppare autonomia e a muovere i primi passi verso scelte consapevoli. L'orientamento, in questa età, è un processo naturale che nasce dall'osservazione, dal gioco, dalla relazione e dalla valorizzazione delle unicità di ciascuno.

SEZIONE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI ORIENTATIVI	ATTIVITÀ ORIENTATIVE	MODALITÀ
3 Anni	*Il se' e l'altro*	Sviluppare la percezione di sé come individuo unico. Riconoscere e dare un nome alle proprie caratteristiche	**"Questo sono io":** Giochi allo specchio, realizzazione di autoritratti con materiali vari,	*LABORATORIALE*
		Potenziare la capacità di compiere piccole scelte autonome nel contesto scolastico. Sviluppare fiducia nelle proprie capacità d'azione.	**"Angoli di Scelta":** Organizzazione della sezione in "angoli" dove il bambino decide dove e con chi giocare. Incarichi di responsabilità (il "cameriere", il "giardiniere").	ROUTINE QUOTIDIANA
	I discorsi e le parole	Identificare ed esprimere le emozioni primarie (gioia, tristezza, paura, rabbia). Iniziare a comunicare i propri bisogni interiori.	**"Il Muro delle Emozioni":** Utilizzo di flashcard o icone per indicare lo stato d'animo all'ingresso a scuola. Lettura animata di libri sulle emozioni.	CIRCLE TIME

		Sperimentare le prime forme di interazione positiva con i pari. Arricchire il lessico per interagire con l'ambiente sociale.	**"Giochi di Presentazione":** Attività con la palla per imparare i nomi dei compagni.	RELAZIONALE
4 Anni	*Il se' e l'altro*	Riconoscere le proprie abilità ("cosa so fare") e i propri limiti come punti di partenza per il miglioramento.	**"L'Albero dei Traguardi":** Ogni bambino appende un disegno o una foto di un'attività che ha imparato a fare da solo (es. allacciarsi la giacca)	LABORATORIALE
		Percepire le differenze tra sé e gli altri come risorsa. Sviluppare empatia e senso di appartenenza al gruppo.	**"Siamo Scatole Diverse":** Attività di gioco con scatole di diverse forme e colori che contengono lo stesso "tesoro", per discutere su come l'esteriorità non pregiudichi il valore interno.	CIRCLE TIME
	I discorsi e le parole	Utilizzare il linguaggio per rielaborare esperienze personali e inventare soluzioni a piccoli problemi.	**"Inventa-Storie delle Scelte":** Creazione di storie dove i bambini devono decidere come far agire il protagonista di fronte a una sfida (problem solving).	NARRATIVA

		Iniziare a comprendere la funzione dei diversi ruoli sociali e professionali attraverso il gioco.	**"Il Gioco dei Mestieri":** Allestimento di angoli tematici complessi (l'ospedale, l'officina, il ristorante, l'ufficio postale) con dialoghi strutturati tra i "ruoli".	SIMBOLICO-GIOCO DI RUOLO
5 anni	*Il se' e l'altro*	Identificare i propri punti di forza e le inclinazioni personali. Maturare fiducia nel futuro e nel cambiamento.	**"Il Portfolio dei Talenti":** Creazione di un fascicolo personale dove il bambino documenta con i suoi elaborati ciò che ama fare	LABORATORIALE
		Sviluppare la capacità di pianificare un'azione per raggiungere un obiettivo. Valutare le conseguenze delle proprie decisioni.	**"Il Progetto di Gruppo":** I bambini scelgono un tema (es. costruire qualcosa)e devono decidere materiali, tempi e suddivisione dei compiti in autonomia.	COOPERATIVE LEARNING

	I discorsi e le parole	Saper sostenere le proprie idee con motivazioni logiche. Ascoltare e integrare il punto di vista dell'altro.	**"Filosofia con i Bambini":** Sessioni di dialogo su temi esistenziali o etici (es: "Cos'è il coraggio?", "Cosa significa scegliere?") partendo dalla lettura di albi illustrati complessi.	CIRCLE TIME
		Elaborare il distacco dalla scuola dell'infanzia. Esprimere desideri, curiosità e timori rispetto alla scuola primaria.	**"Intervista ai Grandi":** Incontro con gli alunni della scuola primaria e preparazione di domande sulle nuove regole, materie e spazi.	PEER TUTORING

SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria l'orientamento si sviluppa come percorso di crescita personale e relazionale che accompagna gli alunni nella conoscenza di sé, degli altri e del mondo. Attraverso attività espressive, narrative, corporee e artistiche, i bambini imparano a riconoscere emozioni, talenti, difficoltà e risorse, sviluppando progressivamente consapevolezza e autostima. Questo processo si articola strutturalmente attorno a tre nuclei tematici trasversali che guidano l'alunno nel suo divenire. Il primo, la Conoscenza di Sé (Io e il mio potenziale), punta a esplorare l'identità profonda, gli interessi e i diversi stili di apprendimento, permettendo a ciascuno di scoprire le proprie inclinazioni. Il secondo nucleo, la Relazione con l'Altro e con l'Ambiente (Io e gli altri), promuove la collaborazione, il rispetto delle regole e l'empatia, trasformando la classe in una palestra di cittadinanza attiva. Infine, attraverso la Progettazione e Decisione (Io e le mie scelte), i bambini si esercitano nella pianificazione e nell'assunzione di responsabilità, maturando una prima consapevolezza delle diverse opzioni possibili. L'orientamento diventa così un processo trasversale alle

discipline, che favorisce la capacità di osservare, interpretare, collaborare, prendere decisioni e progettare. La scuola primaria offre un contesto in cui ogni alunno può sperimentare, esplorare e costruire le prime forme di autonomia, ponendo le basi per scelte future più mature e consapevoli.

CLASSE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI ORIENTATIVI	ATTIVITA' ORIENTATIVE	MODALITA'
1	***Conoscenza di sé.***	Riconoscere la propria identità, gestire le emozioni, comprendere il nuovo contesto scolastico.	"La mia carta d'identità" (descrizione di sé), giochi di presentazione, creazione dello spazio classe, diario delle emozioni.	Attività ludiche, conversazioni guidate, narrazione.
2	***Relazione con l'altro.***	Riconoscere i propri punti di forza e le abilità dei compagni, rispettare le regole del gruppo.	"Il talent show della classe" (scoperta dei talenti), giochi di ruolo, lavori di gruppo per la definizione delle regole.	Apprendimento cooperativo, circle time.
3	***Progettazione e Decisione.***	Acquisire consapevolezza del proprio modo di studiare, organizzare il tempo e il lavoro scolastico.	"Caccia al tesoro degli indizi" (organizzazione e punti cardinali), uso dell'agenda personale, autovalutazione guidata.	Laboratori, didattica laboratoriale, problem solving.
4	***Conoscenza di sé/Ambiente.***	Esplorare interessi personali e passioni, stimolare la curiosità intellettuale, collegare le materie alla vita reale.	"La valigia delle passioni", laboratori di manualità o coding, visite guidate sul	Esperienze dirette, attività di ricerca

			territorio (musei, biblioteche).	
5	***Progettazione e Decisione.***	Consolidare l'identità, affrontare il passaggio alla secondaria, prendere decisioni consapevoli.	Incontri con alunni e docenti della scuola secondaria, "Il mio portfolio delle competenze", simulazione di colloqui di orientamento.	Open Day, attività ponte, percorsi di accoglienza.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado l'orientamento assume una dimensione più strutturata e intenzionale, accompagnando gli studenti nella comprensione della propria identità, delle proprie competenze e delle proprie aspirazioni. Attraverso attività disciplinari e interdisciplinari, percorsi di autoriflessione, esperienze laboratoriali, confronto con il territorio e con il mondo delle professioni, gli alunni imparano a leggere la complessità del reale, a riconoscere i propri punti di forza e di miglioramento, a progettare obiettivi e a monitorare i propri progressi. L'orientamento diventa così un processo continuo che sostiene la capacità di scegliere, di riorientarsi, di affrontare le transizioni e di costruire un personale progetto di vita e di studio.

CLASSE 1ª			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI ORIENTATIVI**	**ATTIVITÀ ORIENTATIVE DISCIPLINARI**	**MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL MODULO**
● Bisogni di apprendimento (metodo di studio, stili cognitivi); ● Aree di interesse;	● Riconoscere il proprio modo di apprendere;	**Progettazione Didattica Orientativa**. ● **Italiano, Storia, Geografia:** - Questionario sul metodo di studio e riflessione guidata;	● **Attività curricolari integrate** nelle diverse discipline, con momenti di

● Stereotipi e credenze.	● Individuare punti di forza e debolezza del metodo di studio; ● Individuare interessi, abilità, attitudini; ● Riconoscere stereotipi personali e sociali; ● Avviare la capacità di riflettere su emozioni e motivazione.	- Autobiografia cognitiva e carta d'identità orientativa; - Attività sulle emozioni e sulla conoscenza di sé; - Attività cooperative e laboratoriali; - Riflessioni su interessi e abilità a partire da testi narrativi; - Attività su stereotipi e credenze legati alla scuola e al lavoro; - Riflessioni su identità, responsabilità, iniziativa; - Confronto tra sistemi culturali e scolastici. ● **Matematica, Scienze:** - Analisi dei dati personali (abilità, capacità); - Costruzione di grafici e tabelle; - Confronto tra pari e riflessioni. ● **Inglese:** - "What I can / cannot do"; - Descrizione di abilità, interessi, inclinazioni. ● **Francese:** - Carta d'identità personale; - Confronto tra scuola italiana e francese. ● **Tecnologia:** - Esplorazione delle attività produttive del territorio. ● **Musica:** - Conoscenza di sé attraverso lo strumento;	riflessione individuale e di gruppo; ● **Questionari, *circle time*, laboratori e lavori di gruppo**, finalizzati alla conoscenza di sé, alla gestione delle emozioni e allo sviluppo delle prime competenze orientative; ● **Attività integrative**, se necessarie, per il raggiungimento del monte ore previsto per i moduli di orientamento formativo dal D.M. 328/2022.

		- Gestione del tempo di studio musicale. ● **Educazione motoria:** - Canali di apprendimento (cinestetico, imitativo); - Comunicazione non verbale. ● **Arte e immagine:** - Mappe concettuali iconiche; - Rappresentazione del proprio mondo interiore. ● **Religione:** - Conoscere se stessi e gli altri - Giochi di ruolo e *circle time*.	
CLASSE 2ª			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI ORIENTATIVI**	**ATTIVITÀ ORIENTATIVE DISCIPLINARI**	**MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL MODULO**
● Aree di interesse; ● Educare alla scelta; ● Conoscenza di sé e degli altri; ● Prime esplorazioni del mondo del lavoro.	● Approfondire interessi, attitudini, valori; ● Comprendere il processo decisionale; ● Gestire emozioni legate alla scelta; ● Sviluppare pensiero critico e flessibilità; ● Riflettere sui sogni, desideri, aspirazioni.	**Progettazione Didattica Orientativa**. ● **Italiano, Storia, Geografia:** - Attività di conoscenza di sé attraverso schede, riflessioni guidate, discussioni; - Letture orientative (testi narrativi, autobiografici, motivazionali) con attività di rielaborazione; - Riflessioni su sogni, aspettative, desideri e punti di forza; - Attività di immedesimazione e giochi di ruolo per comprendere sé e gli altri; - Confronto in classe su emozioni, scelte, dubbi, aspirazioni; - Analisi di contesti sociali e culturali per comprendere ruoli, responsabilità e relazioni (storia e geografia).	● **Attività curricolari integrate** nelle diverse discipline, con momenti di riflessione individuale e di gruppo; ● **Attività laboratoriali e cooperative**, finalizzate allo sviluppo di consapevolezza, responsabilità e capacità decisionali; ● **Questionari, discussioni guidate** e **rielaborazioni personali** per approfondire interessi, attitudini, emozioni e processi decisionali;

		● **Matematica, Scienze:** - Attività sul “lavoro ideale”; - Riflessioni su competenze richieste e percorsi formativi; - Analisi di difficoltà e strategie. ● **Inglese:** - Attività su interessi, inclinazioni e preferenze; - Conversazioni e interviste in lingua; - Lessico per parlare di attitudini e preferenze. ● **Francese:** - Confronto tra sistemi scolastici; - Attività di comprensione e riflessione; - Produzioni scritte e orali su interessi e preferenze. ● **Tecnologia:** - Esplorazione delle attività produttive del territorio; - Riflessioni su professioni e settori economici. ● **Musica:** - Percorsi di espressione personale attraverso la voce; - Attività di consapevolezza emotiva. ● **Arte e Immagine:** - Autoritratto orientativo; - Rappresentazione del sé. ● **Educazione motoria:** - Riflessioni su professioni sportive; - Attività su ruoli e responsabilità. ● **Religione:**	● **Attività integrative**, se necessarie, per il raggiungimento del monte ore previsto per i moduli di orientamento formativo (D.M. 328/2022); ● **Incontro di orientamento informativo** nel secondo quadrimestre con le scuole secondarie di II grado del Casentino, per conoscere indirizzi, offerte formative e opportunità del territorio.

		- Attività di conoscenza di sé e degli altri; - *Circle time* e giochi di ruolo.	
CLASSE 3ª			
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI ORIENTATIVI**	**ATTIVITÀ ORIENTATIVE DISCIPLINARI**	**MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL MODULO**
● Educare alla scelta (fase avanzata); ● Aree di interesse (consolidamento); ● Guardare lontano: mondo del lavoro e scenari futuri; ● *Soft skills* e competenze trasversali.	● Consolidare la conoscenza di sé; ● Analizzare percorsi scolastici e professionali; ● Comprendere competenze richieste nei diversi contesti; ● Elaborare un progetto personale realistico; ● Prepararsi alla scelta finale; ● Riconoscere scenari futuri e cambiamenti del lavoro.	**Progettazione Didattica Orientativa**. ● **Italiano, Storia, Geografia:** - Questionari su attitudini e interessi; - Attività su *soft skills*, *problem solving*, lavoro di squadra; - Letture orientative e analisi delle competenze; - Produzione scritta: “Il mio progetto per il futuro”; - Analisi delle professioni nel tempo; - Riflessioni su scenari futuri, inclusione e sostenibilità. ● **Matematica, Scienze:** - Simulazione di colloquio di lavoro; - Riflessione su competenze comunicative e presentazione di sé. ● **Inglese:** - Attività su progetti futuri, capacità e aspirazioni; - Conversazioni e interviste in lingua; - Lessico per parlare di percorsi scolastici e professionali. ● **Francese:** - Presentazione dei percorsi della scuola superiore; - Riflessioni su competenze richieste nei diversi indirizzi;	● **Attività curricolari integrate** nelle diverse discipline, con momenti di riflessione individuale e di gruppo; ● **Attività laboratoriali e cooperative**, finalizzate allo sviluppo di *soft skills*, capacità decisionali e consapevolezza di sé; ● **Questionari, discussioni guidate** e **rielaborazioni personali** per approfondire attitudini, interessi e progetti futuri; ● **Incontri con le scuole secondarie di II grado**, *open day* e attività di continuità per supportare la scelta del percorso successivo; ● Compilazione, da parte del Consiglio di Classe, del **Modulo Nazionale di Orientamento** previsto dal D.M. 328/2022;

		- Produzioni scritte e orali su aspirazioni e scelte future; - Lettura del brano “Le stage de troisième” e riflessione sul ruolo della scuola superiore e del mondo del lavoro nelle scelte future. ● **Tecnologia:** - Creazione del *Curriculum Vitae*; - Video di presentazione. ● **Musica:** - Percorsi di ascolto per la conoscenza di sé. ● **Arte e immagine:** - Rappresentazione del proprio mondo interiore. ● **Educazione motoria:** - Attività sul talento e sull’autovalutazione. ● **Religione:** - Discussioni su identità, futuro e responsabilità.	● Compilazione del modulo del **Consiglio di auto-orientamento dell’alunno** e del modulo di **orientamento della famiglia**, forniti in formato digitale dalla scuola; ● Incontro informativo della Funzione Strumentale Orientamento rivolto ai genitori delle classi terze per la presentazione del sistema scolastico della scuola secondaria di secondo grado ● **Attività integrative**, se necessarie, per il raggiungimento del monte ore previsto per i moduli di orientamento formativo dal D.M. 328/2022.